



ISTITUTO COMPRENSIVO
"S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA"
Piazza S. Chiara, 9 - 71121 Foggia
tel. 0881/709116 – fax 0881/757134 - c.f. 94101510710
e-mail: fgic877005@istruzione.it - fgic877005@pec.istruzione.it

VERBALE COMITATO VALUTAZIONE n. 15

Il giorno 9 ottobre 2018, alle ore 16.00, presso la sede "Santa Chiara", si è riunito il Comitato per la Valutazione dei docenti, costituito con atto di nomina del Dirigente scolastico prot. n. 1186 del 6 aprile 2016, per il triennio 2015/2016 – 2017/2018, ai sensi dell'art. 1 comma 129 della legge 107/2015. Il Comitato è convocato per procedere alla discussione del seguente o.d.g.:

1. Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1 comma 129 della legge 107/2015.

Il Presidente procede alla verifica dei componenti presenti:

Goduto Maria	Dirigente scolastico	presente
Savino Colomba	Componente esterno designato dall'USR	presente
Ariemma Tiziana	docente scelto dal Consiglio di Istituto	presente
Macchiarulo Isabella	docente scelto dal Collegio dei docenti	assente
Terlizzi Angela	docente scelto dal Collegio dei docenti	assente
Ciavarella Mario	rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di Istituto	presente
Citro Roberta	rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di Istituto	presente

Verificata la legalità del numero dei convenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, evidenziando la necessità di aggiornare la riflessione sui criteri per l'utilizzazione corretta e trasparente del fondo per il merito, anche alla luce della nuova normativa contrattuale, con la finalità di perseguire gli obiettivi di cambiamento culturale e di miglioramento progressivo e continuo delle professionalità e del servizio di istruzione, posti dalla legge di riforma.

I componenti condividono il comune interesse di premiare la qualità dell'impegno professionale garantito da docenti che manifestano la capacità di distinguersi, di dare un contributo alla collettività per impegno, etica del lavoro, competenza professionale, disponibilità all'innovazione. La breve discussione che segue conferma integralmente i criteri adottati con le deliberazioni del precedente biennio, riconosciuti validi, coerenti e ancorati alle direttive fornite alle lettere a), b) e c) del punto 2 del comma 129 della legge di riforma, che vengono così sintetizzati:

Principi generali

1. evitare una generica distribuzione allargata del fondo
2. evitare la destinazione del fondo a un numero troppo esiguo di docenti
3. ricercare un evidente e costante collegamento fra le attività, i dati di documentazione, gli elementi fattuali oggetto di valutazione e i contenuti dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica, individuabili nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, nel Rapporto di Valutazione e nel Piano di Miglioramento.

Criteri e ambiti di valutazione

- A) Promozione dell'innovazione metodologica e didattica

- a1) Collaborazione alla ricerca didattica
- a2) Adozione di strategie metodologiche innovative, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, alla didattica cooperativa, alla pratica della “classe rovesciata”, alla introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, alle pratiche di centralità degli allievi nei processi di apprendimento
- a3) Realizzazione rituale di percorsi personalizzati di insegnamento, in risposta ai bisogni formativi e agli stili cognitivi degli allievi

B) Contributo dato al miglioramento della comunità scolastica

- b1) Collaborazione per la promozione di una cultura della documentazione e per la diffusione di buone pratiche didattiche
- b2) Cura della relazione interpersonale e cura della relazione educativa, impegno per la costruzione di relazioni di empatia con i colleghi, con gli allievi, con i genitori
- b3) Responsabilità assunte nella formazione del personale. Partecipazione alle attività di formazione e di ricerca-azione, disponibilità a mettere in gioco le proprie capacità e a provocare ricadute dei processi formativi sulla didattica
- b4) Responsabilità assunte nel coordinamento della formazione del personale, con compiti di “tutor” e di “facilitatore” dei processi di aggiornamento dei colleghi, per la realizzazione del Piano di Miglioramento della scuola.

Nel contempo, sulla base dell'esperienza realizzata nel decorso anno scolastico, il Presidente evidenzia la necessità di continuare a perseguire modalità e strategie di ottimizzazione nella applicazione dei criteri deliberati, per rendere il processo di assegnazione del bonus premiale più formalizzato e oggettivo. Sulla base di queste considerazioni, il Presidente propone di aggiornare il lavoro di ricerca e di riflessione realizzato dal gruppo dei docenti dell'istituzione scolastica coinvolti nel percorso di ricerca-azione “*Lo sviluppo professionale continuo del docente. Dal PdM alla valorizzazione del merito*”, intrapreso con la consulenza scientifica dell'Università di Bari e dell'UCIIM. In particolare, il Presidente, a seguito della sperimentazione attivata nel precedente anno scolastico, propone di integrare, modificare e adeguare gli indicatori per la valutazione, rendendoli più pertinenti e coerenti in relazione alle specificità dell'istituzione scolastica in riferimento alle aree di lavoro privilegiate nel PTOF, all'attenzione al curriculum verticale, all'innovazione, al pensiero divergente, alla sperimentazione e all'impegno per la crescita della scuola.

La discussione che segue è finalizzata ad aggiornare gli indicatori, articolati sulle aree della didattica, della professionalità, della organizzazione e della formazione, organizzati nella scheda All. 1, con la finalità di orientare il Dirigente e rendere più oggettiva la scelta dei docenti da premiare.

Il Comitato per la Valutazione dei docenti

vista la legge n. 107/2015, art. 1 comma 129;
verificata l'esigenza e l'urgenza di procedere agli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 127, della legge 107/2015;
constatata l'assenza di situazioni di conflitto o di divergenza;

delibera

1. di adottare i principi generali sopra delineati;
2. di adottare i criteri e gli ambiti di valutazione sopra delineati, determinati dall'applicazione del dettato normativo;

3. di sostenere la corretta applicazione dei criteri attraverso l'adozione della scheda All. 1, contenente indicatori e descrittori di orientamento e di analisi, che costituisce parte integrante del presente verbale.

La delibera così definita, contrassegnata con il n. 15, è adottata con la seguente votazione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
5	0	0

Esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Approvato e sottoscritto

Per copia conforme all'originale

Il Dirigente scolastico
dott. Maria Goduto

